

# Rassegna del 06/08/2015

NESSUNA SEZIONE

30/07/2015	Novese	17	<u>Ovada in Mostra apre al Monferrato</u>	...	1
06/08/2015	Giornale della Liguria e del Piemonte	13	<u>Crescono le imprese artigiane</u>	...	2

1

**Rassegna** Terzo week end di settembre

# Ovada in Mostra apre al Monferrato



» Si lavora per definire i dettagli per la biennale d'artigianato. L'appuntamento è per il 19 e 20 settembre: si torna in piazza Rossa, dopo la parentesi di due anni fa in piazza San Domenico. Ma sarà un'edizione profondamente diversa rispetto alle ultime. Già il nome della manifestazione fornisce un indizio: Monferrato Ovadese in mostra. La rassegna allarga i suoi orizzonti oltre l'Ovadese, nell'intento di andare a catturare quelle eccellenze che possono accrescere il valore stesso dell'iniziativa. "Crediamo - spiega Mario Arosio, di Confartigianato - che per il territorio sia davvero arrivato il momento di mettersi in mostra e creare le sue carte. L'intento di quel che stiamo organizzando è creare una fotografia che rappresenti al meglio le produzioni e il saper fare di questa fetta di Piemonte. Per questo è importante esserci, dare un contributo: un territorio lo promuovi se riesci a mostrarlo in ogni suo aspetto". L'enogastronomia in tutto questo avrà un ruolo preponderante. Certa la presenza di uno stand dell'Enoteca Regionale, a promuovere il meglio della produzione vitivinicola. In mostra anche altri prodotti della terra, tra ortaggi, latte e derivati, prodotti da forno. La mostra si articolerà in due spazi, quello all'aperto e gli stand allestiti all'interno della tensostruttura che sarà montata per l'occasione. "Per uscire dalle difficoltà - spiega Arosio - occorre essere propositivi, pur nei problemi che tutti affrontiamo. Questa rassegna può essere l'occasione per tornare a fare sistema".



**PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA**

# Crescono le imprese artigiane

*Nel secondo trimestre l'aumento è stato dello 0,27%*

■ VERBANIA. Nel periodo aprile-giugno si registra nel Verbano Cusio Ossola un tasso di sviluppo delle imprese artigiane pari a +0,27% rispetto al primo trimestre 2015. Il segno più segnala inoltre un miglioramento rispetto agli ultimi due anni dove, negli stessi mesi, si registravano andamenti negativi delle attività artigiane. La performance provinciale è superiore rispetto a quella nazionale (+0,15%) ed in linea rispetto alla media del Piemonte (+0,22%). Rispetto al secondo trimestre degli anni 2013 e 2014, aumentano lievemente le iscrizioni e si registra una diminuzione delle cessazioni: «un andamento positivo che andrà monitorato nelle successive analisi», dicono dall'ente camerale.

In particolare, alla fine del mese di giugno il numero totale di attività artigiane registrate in provincia si attesta a 4.412, una quota pari al 33% delle imprese totali registrate nel Vco. Il numero di imprese iscritte, 73, è in lieve aumento rispetto alle 67 contabilizzate lo scorso anno e alle 58 aperte



effetto della contrazione nel numero di imprese del comparto edile e manifatturiero. Più colpite le piccole imprese. Appare poi evidente come la crisi abbia colpito soprattutto il mondo delle costruzioni, dove opera quasi il 42% delle imprese artigiane (sono 1.852 in tutto), ma si conferma inoltre la flessione delle imprese nel comparto manifatturiero, che occupano quasi il 24% delle imprese artigiane. Si segnala che rispetto allo stesso periodo del 2014, sono 104 in meno le imprese artigiane del comparto edile e 41 le imprese artigiane in meno del manifatturiero.

Quattro imprese artigiane su cinque sono imprese individuali, poco meno dell'80% delle imprese artigiane. Le imprese individuali sono in flessione di 130 unità rispetto al secondo trimestre 2014. In leggero aumento il numero di società di capitali (8 in più rispetto allo stesso periodo 2014) che pesano per il 3,8% sul totale delle imprese artigiane.

## IN TOTALE

**Il numero totale di attività registrate in provincia si attesta a 4.412, pari al 33% delle imprese totali nel VCO**

nel periodo aprile-luglio 2013. L'andamento resta comunque lontano dalle performance pre-crisi dove le aperture superavano le cento unità. Rispetto al 2009 si sono perse circa 600 imprese artigiane. A livello di comparti, è positivo rispetto a marzo 2015 l'andamento dei settori commercio, manifattura, noleggio. Nell'arco di un anno, rispetto quindi al giugno 2014, il numero delle imprese artigiane è diminuito però di 156 unità, per

